

FEDERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK

SETTORE PARACANOA

**REGOLAMENTO TECNICO
CANOA-KAYAK**

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Regolamento, si rimanda ai Codici di gara FICK .

NORME GENERALI

ART.1/1 – ATTIVITA' AGONISTICA

L'attività agonistica si svolge mediante la partecipazione alle gare canoistiche bandite ed approvate dalla Federazione Italiana Canoa Kayak.

Sono previste le seguenti specialità:

- settore canoa in linea (velocità e maratona). Nella velocità sono comprese anche gare di lunghezza superiore a 1000 metri, denominate fondo.
- settore canoa fluviale (slalom e discesa).

ART.1/2 - CATEGORIE DEGLI ATLETI

Nelle manifestazioni regionali e nazionali C.I.P. sono riconosciute le seguenti categorie - maschili e femminili - con relativi anni di nascita, valide per i disabili fisici (HF) e per i non vedenti/ipovedenti (HS).

- Allievo: 10 -13 anni (è il canoista che al 1° di gennaio dell'anno in cui corre ha compiuto il 10° e non superato il 14° anno di età)
- Junior: 14-17 anni (è il canoista che al 1° gennaio dell'anno in cui corre ha compiuto il 14° e non superato il 18° anno di età)
- Senior: dai 18 anni in poi (è il canoista che al 1° di gennaio dell'anno in cui corre ha compiuto il 18° anno di età).

ART.1/3 – CLASSE DEGLI ATLETI

Gli atleti per poter gareggiare dovranno essere preventivamente sottoposti a visita di classificazione, nella quale gli verrà attribuita la classe d'appartenenza (vedi regolamento sanitario ed allegato "Le Classificazioni").

Settore H.F. (handicap fisico)

- **Classe LTA** (Legs, Trunk and Arms – Arti inferiori, Tronco e Arti superiori).
- **Classe TA** (Trunk and Arms – Tronco e Arti superiori)
- **Classe A** (Arms - Arti superiori)

Gli atleti della classe A possono partecipare alle gare riservate alle classi TA e LTA.

Gli atleti della classe TA possono partecipare alle gare della classe LTA.

Gli atleti appartenenti alla classe LTA gareggiano esclusivamente nella propria classe.

Settore H.S. (handicap sensoriale – non vedenti)

- **Classe B1** Totale assenza di percezione della luce su entrambi gli occhi, o, anche in presenza di una minima percezione della luce, incapacità di riconoscere la forma di una mano a qualsiasi distanza e in qualsiasi direzione.
- **Classe B2** Residuo visivo non superiore a 2\60 e/o campo visivo non superiore a 5 gradi
- **Classe B3** Acuità visiva da 2\60 a 6\60, o campo visivo da 5 a meno di 20 gradi.

ART: 1\4 – LE COMPETIZIONI

L'attività agonistica si svolge mediante la partecipazione alle gare di tipo :

- Gare Nazionali e Campionati Italiani
- Gare Regionali, Gare Interregionali e Campionati Regionali.

ART. 1/5 - LE SQUALIFICHE

Sono squalificati dagli Ufficiali di gara :

- a) i concorrenti che non rispettino le regole ufficiali di gara;
- b) i concorrenti che al termine di una gara, al momento di un eventuale controllo, risultino aver gareggiato con la canoa non conforme alle misure regolamentari e/o risultino non essere in regola con le norme di sicurezza;
- c) coloro che ricevono aiuti esterni non consentiti dai regolamenti di gara, quali:
 - ogni aiuto dato ad un concorrente in gara o alla canoa;
 - porgere, fare passare o lanciare ai concorrenti una pagaia di ricambio;
 - far dirigere, spingere o mettere in movimento la canoa da altri;
 - dare indicazioni per mezzo di apparecchiature radio collegate al concorrente.

E' ammesso accompagnare lungo il percorso di gara con un'altra canoa il concorrente quando si renda necessario a causa dell'handicap dell'atleta (disabili fisici della classe A e non vedenti). L'accompagnatore dovrà stare sempre dietro al concorrente e dovrà indossare una casacca identificativa di colore fluorescente. Nelle gare di velocità dovrà stare sempre nella stessa corsia.

Le squalifiche debbono essere comunicate per iscritto dal G.A.P. immediatamente agli interessati - tramite il Rappresentante di Società - dopo la conclusione della gara nella quale è stata commessa l'infrazione. Qualora il Rappresentante di società, chiamato più volte, non si presentasse entro 20 minuti dalla notifica del provvedimento disciplinare - al fine di opporre un eventuale ricorso - la squalifica diventa definitiva.

ART.1/6 - NORME PARTICOLARI PER I NON VEDENTI / IPOVEDENTI

Nelle gare in K1 e V1 è consentito accompagnare il concorrente lungo il percorso di gara o per un tratto di esso con un'altra canoa o kayak .

E' ammesso accompagnare lungo il percorso di gara con un'altra canoa il concorrente ipovedente /non vedente.

L'accompagnatore dovrà stare sempre dietro al concorrente e dovrà indossare una casacca identificativa di colore fluorescente. Nelle gare di velocità dovrà stare sempre nella stessa corsia.

Nelle gare in K2 e V2 l'equipaggio sarà composto da un atleta non vedente e da un atleta guida normodotato o disabile fisico appartenente alla classe LTA.

La partenza dovrà essere sonora.

E' fatto obbligo del giubbetto salvagente.

REGOLAMENTO TECNICO CANOA- KAYAK IN LINEA “VELOCITÀ E FONDO”

ART. 2/1 - LE IMBARCAZIONI

Le imbarcazioni ammesse alle gare, aventi le caratteristiche indicate nell'allegato “A” sono le seguenti :

K1, K2, V1, V2	LTA	femminile e maschile
K1, K2, V1, V2	TA	“ “
K1, K2, V1, V2	A	“ “
K1, K2, V1, V2	B1 – B2 – B3	femminile e maschile

K2 mix **TA - A** un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra TA \ A)
(regolamento ICF 2011)

V2 mix **TA – A** un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra TA \ A)
(regolamento ICF 2011)

Il titolo di Campione Italiano nelle imbarcazioni doppie K2 e V2 viene assegnato solo se presenti almeno tre equipaggi nella stessa classe/categoria.

Qualora vi fossero meno di tre equipaggi per classe/categoria, al fine di assegnare il titolo le imbarcazioni con atleti di classi più disabili saranno integrate nella classe meno disabile, così come un equipaggio femminile sarà integrato nella classe mista o maschile.

È consentito l'uso di congegni stabilizzanti.

Maschili

Allievo

classi A, TA, LTA, .	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1

classi B1, B2, B3	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1

Junior

classi A, TA, LTA, .	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000	“

classe LTA, .	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
classe TA	mt.	3000	“
classe A	mt.	2000	“

classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000”
	mt.	3000	K1, V1”
	mt.	5000	K2, V2

Senior

classi A, TA, LTA	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000	“

classe LTA	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
classe TA	mt.	3000	“
classe A	mt.	2000	“

classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000”
	mt.	3000	K1, V1”
	mt.	5000	K2, V2

classi TA - A mt. 200 K2 misto – V2 misto
 un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra TA\A)(regolamento ICF 2011)

Femminili

Allievo

classe A, TA, LTA	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1

classi B1, B2, B3	mt.	200	K1
	mt.	500	K1
	mt.	2000	K1

Junior

classi A, TA, LTA	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000	“

classe LTA	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
classe TA	mt.	3000	“
classe A	mt.	2000	“

classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000”
	mt.	3000	K1, V1”
	mt.	5000	K2, V2

Senior

classi A, TA, LTA	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000	“

classe LTA	mt.	5000	K1, K2, V1, V2
classe TA	mt.	3000	“
classe A	mt.	2000	“

classi B1, B2, B3	mt.	200	K1, K2, V1, V2
	mt.	500	“
	mt.	1000”
	mt.	3000	K1, V1”
	mt.	5000	K2, V2

classi TA - A mt. 200 K2 misto – V2 misto
un uomo e una donna (gli atleti debbono avere una classe diversa tra loro, compresa tra TA/A)
(regolamento ICF 2011)

Gare di fondo (lunghezza del percorso superiore ai 1000 mt.):

In queste gare sono previsti percorsi con virate che devono soddisfare le seguenti condizioni:

- il campo di gara deve essere delimitato - qualora non naturalmente - da due spighe;
- la partenza deve essere effettuata di fronte alla linea d'arrivo;
- il percorso deve svolgersi su minimo una andata e un ritorno, sono consentiti più giri sulla distanza dei metri 5000;
- il raggio di curva ammesso per ciascuna virata deve essere sufficientemente ampio al fine di consentire una agevole manovra;
- le virate devono essere segnate da almeno tre boe.

ART. 2/3 - PARTECIPAZIONE

Nei casi in cui il numero di atleti\le iscritti ad una gara o più gare sia poco numeroso, è consentito formare batterie accorpendo atleti maschi e femmine, fermo restando lo scorporo delle classifiche per sesso, categoria e classe.

I titoli di Campione Italiano saranno assegnati anche in presenza di un solo partecipante ad una gara, tranne che per gli equipaggi multipli (art. 2/1).

In una manifestazione i canoisti possono disputare il seguente numero di gare di velocità:

- Allievo	M\F	2 gare
- Junior	M\F	3 gare
- Senior	M\F	4 gare

Nelle gare di selezione non è previsto alcun limite di iscrizione.

E' consentita la partecipazione nelle gare di velocità degli Junior con i Senior, mentre Allievo e Senior possono partecipare solo nella propria categoria.

Osservando le limitazioni su esposte, è ammessa la partecipazione nella medesima manifestazione sia nella propria categoria sia nelle altre consentite.

Quindi un atleta può iscriversi in alcune distanze nella propria categoria ed in altre nella categoria superiore (es. uno Junior può gareggiare nei 200 mt della propria categoria e nei 500 mt Senior, oppure nel K1 Junior e nel K2 Senior assieme ad un altro atleta Senior)

ART. 2/4 - NORME DI SICUREZZA

Tutte le imbarcazioni dovranno essere rese inaffondabili.

Ogni concorrente potrà indossare un giubbotto salvagente di materiale galleggiante, **obbligatorio per la classe A** non assorbente distribuito intorno al busto.

Potrà inoltre essere controllata la galleggiabilità dell'imbarcazione che dovrà essere dotata di sacchi di punta o sussidi analoghi.

L'imbarcazione dovrà mantenersi a galla quando viene riempita d'acqua.

E' consentito l'utilizzo di sistemi di sostegno e sistemi di fissaggio dell'atleta all'interno dell'imbarcazione al fine di consentirne il miglioramento della postura.

I concorrenti devono essere in grado di liberarsi dall'imbarcazione immediatamente in qualsiasi evenienza.

Qualora, ad un controllo, che potrà essere effettuato casualmente prima, durante o dopo l'intero svolgimento della gara, si verifichi un inadempimento delle norme di sicurezza, il Giudice di Partenza, il Commissario d'imbarco ed il Giudice Arbitro Principale, in conformità ai compiti che sono stati loro assegnati, avranno la facoltà di squalificare il concorrente.

ALLEGATO “A”

CATEGORIE E REGOLE DI COSTRUZIONE

1 - RESTRIZIONI

K1	K2	
520	650	cm. lunghezza massima
10	18	kg. peso minimo

V1	730 cm. 13 kg.	lunghezza massima peso minimo
-----------	-------------------	----------------------------------

Ama (stabilizzatore laterale)	max. 250 cm.	lunghezza massima
--------------------------------------	--------------	-------------------

V2	850 cm. 18 kg.	lunghezza massima peso minimo
-----------	-------------------	----------------------------------

Ama (stabilizzatore laterale)	350 cm	lunghezza massima
--------------------------------------	--------	-------------------

Nelle imbarcazioni V1 e V2 è' consentito l'utilizzo di un solo stabilizzatore laterale, a destra o a sinistra.

2 - COSTRUZIONE

A) KAYAK (**K**):

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.

Il kayak deve essere costruito in modo simmetrico rispetto all'asse della sua lunghezza;

Sono permessi i timoni di direzione. Lo spessore massimo della lama del timone, nel caso in cui questi costituisca prolungamento dell'imbarcazione, non deve superare per il K1 e per il K2 i 10 mm.

E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti.

B) MONOPALA (**V**)

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.

L' imbarcazione V1 e V2 deve rispettare la forma e le dimensioni come da modello di riferimento scelto dall'ICF (Albatros 1 e 2 della ditta ungherese Pola Kayak).

L'imbarcazione deve presentare il pozzetto e il canoista dovrà collocarsi all'interno dell'imbarcazione in posizione seduta.

E' vietato l'uso del timone.

3 - MISURAZIONE

La lunghezza di tutte le imbarcazioni va misurata tra gli estremi della prua e della poppa.
La larghezza di tutte le imbarcazioni sarà misurata nella parte più larga. (

4 - PESATURA

Non è permessa alcuna modifica alle imbarcazioni dopo che si è proceduto alla loro misurazione ed al loro peso e prima dello svolgimento della gara.

Durante le operazioni di pesatura del kayak si devono togliere tutte le attrezzature non stabilmente fissate.

Le attrezzature fisse consistenti in materiale assorbente l'acqua, devono essere completamente secche alla prima pesatura prima della gara.

5 - Nessuna sostanza estranea può essere impiegata sulle imbarcazioni al fine di ottenere un vantaggio sleale.

CATEGORIE E REGOLE DI COSTRUZIONE PER PARTECIPAZIONE A GARE DI SELEZIONE E GARE INTERNAZIONALI.

K1

520	cm. lunghezza massima
12	kg. peso minimo
50	cm. larghezza minima (misurata a cm. 10 dal fondo)

K2

650	cm. lunghezza massima
18	kg. peso minimo
47	cm. larghezza minima (misurata a cm. 10 dal fondo)

V1

730	cm. lunghezza massima
13 kg.	peso minimo

Ama (stabilizzatore laterale)

250 cm.	lunghezza massima
---------	-------------------

V2

850	cm. lunghezza massima
18 kg.	peso minimo

Ama (stabilizzatore laterale)

350 cm	lunghezza massima
--------	-------------------

Nelle imbarcazioni V1 e V2 è' consentito l'utilizzo di un solo stabilizzatore laterale, a destra o a sinistra.

REGOLAMENTO TECNICO CANOA – KAYAK IN LINEA “MARATONA”

ART. 3/1 - DEFINIZIONE DI GARA DI MARATONA

Nelle gare di maratona i concorrenti percorrono una lunga distanza in acque non soggette a standard prestabiliti.

I concorrenti devono accettare le condizioni dell'acqua qualunque esse siano.

ART. 3/2 - LE GARE (categorie, classi, distanze e tipo di imbarcazioni)

Maschili

Junior - Senior	classi A - TA	minimo 6 km – massimo 15 km	K1, K2
Junior - Senior	classe LTA	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2
Junior - Senior	classi B1,B2,B3	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2

Femminili

Junior - Senior	classi A -TA	minimo 6 km – massimo 15 km	K1, K2
Junior - Senior	classe LTA	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2
Junior - Senior	classi B1,B2,B3	minimo 10 km – massimo 25 km	K1, K2

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe A nelle classi TA e LTA, degli atleti della classe TA nella classe LTA, degli Junior nella categoria dei Senior.

ART. 3/3 - PERCORSO DELLE GARE

I percorsi possono essere effettuati su corsi d'acqua navigabili, come fiumi, laghi, estuari o tratti di mare e **“non possono prevedere trasbordi”**.

Sia le linee di partenza che di arrivo saranno contrassegnate da bandierine rosse nei punti in cui queste linee coincidono con i limiti esterni del percorso.

Le gare possono essere disputate in una o più fasi, in uno o più giorni ed il risultato finale sarà basato sul tempo totale del percorso.

ART. 3/4 - AIUTO AI CONCORRENTI

Non è consentito seguire l'andatura o ricevere assistenza da imbarcazioni non partecipanti alla gara, tranne nei casi in cui l'handicap del concorrente/i lo richieda.

E' ammessa solo l'assistenza tecnica fornita dal Comitato Organizzatore e degli addetti alle squadre purché effettuata nella zona prevista ed in linea con le indicazioni del Direttore di Gara.

Tale assistenza sarà limitata ai servizi di pronto soccorso, rifornimenti di cibo, bevande e vestiti, sostituzione di attrezzature difettose, comprese le pagaie, assistenza per riparazioni, ma non la sostituzione dell'imbarcazione stessa.

Nell'eventualità di un capovolgimento un concorrente potrà ricevere aiuto per svuotare la sua imbarcazione e per riprendere la posizione per pagaiare, ma non potrà essere avvantaggiato in nessun altro modo.

Non sarà consentito nessuno scambio di imbarcazioni, neanche con altri concorrenti della stessa Società.

Tutti i concorrenti dovranno utilizzare la stessa imbarcazione durante l'intera gara.

REGOLAMENTO TECNICO CANOA – KAYAK FLUVIALE “DISCESA E SLALOM”

ART. 4/1 - PARTECIPAZIONE

Concorrenti di sessi diversi non possono partecipare alla stessa gara.

Un concorrente, nello stesso giorno, può partecipare a non più di una gara individuale e a non più di una gara a squadre .

Le squadre devono essere composte solo da concorrenti che abbiano preso il via nella gara individuale.

ART. 4/2 - LE GARE (categorie, classi, tipo di imbarcazioni, tipo di gara)

• GARE DI DISCESA

Maschili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA, B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

Femminili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA, B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

• GARE DI DISCESA SPRINT

Maschili

Allievo–Junior–Senior classi A,TA,LTA, B1,B2,B3 K1 individuale

Femminili

Allievo–Junior–Senior classi A,TA,LTA, B1,B2,B3 K1 individuale

- **GARE DI SLALOM**

Maschili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA, B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

Femminili

Allievo–Junior–Senior classi A, TA, LTA,B1,B2,B3 K1 individuale ed a squadre

E' ammessa la partecipazione degli atleti della classe A nelle classi TA e LTA, degli atleti della classe TA nella classe LTA, degli Junior nella categoria dei Senior.

Una gara viene dichiarata valida con qualsiasi numero di concorrenti.

Nei Campionati italiani di slalom individuali ed a squadre il titolo non verrà assegnato se il vincitore incorre in un totale di penalità superiore del 30% delle penalità massime realizzabili.

ART. 4/3 - TESTE DI SERIE

Ogni anno viene comunicato dalla FICK l'elenco degli atleti testa di serie (atleti d'interesse nazionale) sia di slalom che di discesa, divisi per le rispettive categorie e classi.

ART.4/4 - NORME PARTICOLARI PER LE GARE DI DISCESA

PERCORSO (caratteristiche tecniche)

Per le gare nelle categorie Allievo, Junior e Senior il percorso deve avere una lunghezza compresa fra 2 Km e 4,5 Km.

Il percorso deve essere navigabile nella sua interezza, cioè in ogni tratto ci deve essere sempre un punto dove possa passare un'imbarcazione senza toccare con il fondo.

Le gare nelle categorie Allievo M/F, Junior M/F e Senior F, si possono disputare su percorsi ridotti.

Per la classe A, la lunghezza massima è di 3 km, con difficoltà massima di 1° grado.

Quando le condizioni d'imbarco in zona partenza non sono possibili si possono effettuare percorsi alternativi con giro di boa.

In tal caso la linea di partenza ed arrivo possono coincidere.

IMBARCAZIONI, PAGAIE ED ACCESSORI

Tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri:

lunghezza massima larghezza minima peso minimo

K1 mt. 4.50 mt. 0.60 Kg. 10

In tutte le gare è consentito l'uso di imbarcazioni da slalom e turistiche.

Su tutte le imbarcazioni sono proibiti i timoni.

Tutte le imbarcazioni devono essere progettate e rimanere delle dimensioni specificate.

Il paraspruzzi è considerato un accessorio e non fa parte dell'imbarcazione.

I kayak sono delle imbarcazioni coperte, le quali devono essere spinte da pagaie a doppia pala, con il canoista seduto all'interno.

Le imbarcazioni possono avere soltanto una singola linea di chiglia, una singola prua ed una singola poppa.

Qualsiasi imbarcazione o accessorio che non rispetti le sopraindicate limitazioni non verrà ammessa alla gara.

Ogni concorrente dovrà assicurarsi che il suo equipaggiamento sia in conformità alle suddette norme e ne è responsabile.

E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti

ART. 4/5 - NORME PARTICOLARI PER LE GARE DI SLALOM

PERCORSO (caratteristiche tecniche)

La distanza fra la linea di partenza e la linea d'arrivo deve essere compresa fra 250 mt. e 300 mt..

Il percorso deve essere navigabile per tutta la sua lunghezza, avere ostacoli naturali e/o artificiali sempre superabili.

Sul percorso devono essere sistemate un numero minimo di 18 e massimo 25 porte di cui almeno 6 da superare in risalita (controcorrente).

L'ultima porta deve essere posizionata ad una distanza compresa fra 15 mt. e 25 mt. dal traguardo ed è auspicabile che il tracciato preveda anche manovre in retro.

La difficoltà massima del fiume dovrà essere di 2° grado.

Per la classe A maschile e tutte le classi femminili i percorsi potranno comprendere al massimo 15 porte di cui almeno 6 in risalita.

IMBARCAZIONI

Tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri

	lunghezza minima	larghezza minima	peso minimo
K1	mt. 3.50	mt. 0.60	Kg. 9

LE CLASSIFICAZIONI

LTA (Legs, Trunk and Arms – Arti inferiori, Tronco e Arti Superiori)

La classe LTA è riservata agli atleti con disabilità che consente di utilizzare arti superiori, tronco e arti inferiori per pagaiare e che possono applicare la forza sul puntapiedi o sul sedile al fine della propulsione dell'imbarcazione.

Appartengono a questa classe atleti con un minimo di disabilità corrispondente ad una delle seguenti:

- Amputati
- Lesioni neurologiche fino a S1
- Lesioni cerebrali di classe 8 (CPISRA) Diplegici, emiplegici, monoplegici e atetosici in forme lievissime; possono correre e saltare liberamente e dimostrano solo lievi difetti di coordinazione motoria

Gli atleti della classe LTA devono avere un grado minimo di disabilità pari a :

- mancanza totale di tre dita di una mano
- o minimo un' amputazione tra tarso e metatarso di un piede,
- o una perdita permanente di minimo punti 10 in un arto o 15 punti che interessino due arti.

TA (Trunk and Arms – Tronco e Arti Superiori)

Appartengono a questa classe atleti che utilizzano il tronco e gli arti superiori.

Essi non hanno la capacità di applicare con continuità e controllo la forza sul puntapiedi o sul sedile al fine della propulsione dell'imbarcazione.....

Gli atleti della classe TA devono avere una disabilità corrispondente ad una delle seguenti:

- Amputazione bilaterale sopra il ginocchio, o significativa lesione ai quadricipiti
- Lesioni neurologiche comprese tra L3 (completa) e L1 incompleta
- Combinazione di amputazione sopra un ginocchio e l'altro arto inferiore con significativa lesione del quadricipite.
- Lesioni cerebrali di classe 5 (CPISRA) Diplegici simmetrici o asimmetrici di media gravità, che possono necessitare di sostegni nella deambulazione, ma non necessariamente per stare semplicemente in piedi o per i lanci.

A (Arms – Arti Superiori)

Appartengono a questa classe atleti che utilizzano gli arti superiori.

L'atleta della classe A è capace ad applicare la forza principalmente usando gli arti superiori e le spalle.

Atleti di questa classe hanno scarso equilibrio da seduti.

Gli atleti della classe TA devono avere una disabilità corrispondente ad una delle seguenti:

- Lesioni cerebrali di classe 4 (CPISRA). Diplefici non deambulanti su lunghe distanze che fanno abitualmente uso di sedia a rotelle, con minime limitazioni della mobilità del tronco, arti superiori pressoché normali.
- Lesioni neurologiche con lesione completa a livello della 12^a toracica o incompleta alla 10^a toracica.